

COMUNE DI CAPACCIO
PROVINCIA DI SALERNO

Spedizione
Data 16-07-96
Prot. N. 18061
Pervenuta C.R.C.
il
Prot.

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 81 del 9 Luglio 1996

N. del Reg.
OGGETTO: Istituzione Consiglio Comunale dei Ragazzi - Approvazione regolamento.
Data

L'anno millenovecentonovantasei il giorno nove del mese di luglio alle ore 18.00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto sede distaccata SCALO.

Alla seconda convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pre-senti	As-senti	CONSIGLIERI	Pre-senti	As-senti
MARINO Pasquale (Sind.)			DESIMONE Pietro		
VECCHIO Antonio (Pres.)			PAGANO Carmelo		
MONTEFUSCO Marilena			D'ANGELO Granato		SI
LISTA Elio			ESPOSITO Romeo		
LONGO Francesco			BARLOTTI Luigi		SI
GALLO Michele			LICINIO Giovanni		
MATONTE Vincenzo			MUCCIOLO Nunziante		
BUCCELLA Giuseppe			MAIO Antonietta		
CERULLO Vincenzo			PAOLINO Paolo		
RUSSO Fernando					
DI RISO Vincenzo					
DI LASCIO Enrico		SI			

Sono presenti gli assessori:
MARTORANO A.=DE CARO G.= GRANDAZZO M.A.=
RAGNI N.= REGA G.= ORLOTTI A.==

Consiglieri Presenti n. 18
Assenti n. 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Avv. Antonio VECCHIO nella sua qualità di Presidente

Assiste il Segretario Dr. Pasquale SILENZIO

La seduta è pubblica.

Vengono nominati scrutatori: Buccella-Matonte-Pagano.=

Buccella-Matonte-Pagano

Relazione sull'argomento l'Assessore avv. Grandazzo Maria Antonietta,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione nonché gli interventi dei Consiglieri.

Dato atto che il Consiglio Comunale dei Ragazzi è uno strumento innovativo ed un'occasione di crescita socio-culturale, non solo per i ragazzi, cui è principalmente diretto, ma anche per tutti i cittadini, perchè rappresenta, in effetti, un momento partecipativo di notevole significato, in quanto proietta il mondo giovanile con le sue grandi percezioni, le sue esigenze nel sociale, il suo spirito di osservazione, la sua capacità di critica ed il suo desiderio di giustizia, nell'ambito della massima istituzione cittadina: il Consiglio Comunale;

--CHE con tale istituzione si vuol promuovere e favorire tutte le iniziative tendenti a sviluppare la coscienza civica dei cittadini nonché a verificare il grado di percezione del corpo politico-amministrativo locale ed a produrre cultura attraverso i più giovani che rappresentano la coscienza non politicizzata e più genuina della città;

RITENUTO di poter procedere all'istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi ed all'approvazione del relativo Regolamento di funzionamento di detto Consiglio Comunale dei Ragazzi, allegato alla presente quale parte integrante;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dalla Commissione Comunale "Cultura -P.I. Servizi Sociali ""

ACQUISITI anche i pareri favorevoli:

- a) del Responsabile del Servizio Cultura -P.I. per quanto attiene la regolarità tecnica;
- b) del Segretario Comunale sotto il profilo della legittimità;

Con Voti favorevoli N. 15 ;

Contrari N. 1 (Paolino per le motivazioni espresse nelle precedenti delibere)

Astenuti N. 2 (Desimone- Esposito)

espressi per appello nominale, risultato accertato dagli scrutatori ricognitori e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

---ISTITUIRE, nel Comune di Capaccio, il CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI, quale iniziativa rivolta a sviluppare la coscienza civica dei Cittadini ed al fine di favorire l'idonea crescita socio-culturale dei giovani stessi nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le istituzioni e verso la comunità.

---APPROVARE--- siccome approva--- il relativo Regolamento che, allegato alla presente delibera, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

---DARE ATTO che la spesa necessaria per l'avviamento, quantizzabile in £: 4.000.000=, è prevista nel bilancio dell'esercizio in corso .



COMUNE DI CAPACCIO

PROVINCIA DI SALERNO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C./G.M.

(Art. 53, 1° comma, della legge 8 giugno 1990, n. 142).

OGGETTO: Istituzione Consiglio Comunale dei
Ragazzi - Approvazione regolamento

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

Favorevole

Data 2/7/26

IL RESPONSABILE

Vice

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Favorevole

Data 2/7/26

IL RESPONSABILE

IL SEGRETARIO GENERALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere:

Favorevole

Data 2/7/26

IL SEGRETARIO

REGOLAMENTO
CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI
DI CAPACCIO

ART. 1) ISTITUZIONE

Nell'ambito del programma rivolto a sviluppare la coscienza civica dei cittadini, al fine di favorire una idonea crescita socio-culturale dei giovani nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici, verso le istituzioni e verso la comunità, E' ISTITUITO A CAPACCIO IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI.

ART. 2) MATERIE DEMANDATE AL CCR- DETERMINAZIONE

Il Consiglio Comunale, nella seduta successiva a quella prevista dal comma 2 dell'art. 34 della legge 8.6.90 n.142, così come sostituito dall'art.16 della legge 25.03.1993 n.81, provvede a determinare le materie demandate al Consiglio Comunale dei Ragazzi.

ART. 3) Competenza.

Rientrano necessariamente nella competenza del Consiglio Comunale dei Ragazzi specifiche attribuzioni nelle seguenti materie:

- 1) politica ambientale;
- 2) sport;
- 3) tempo libero, giochi e rapporti con l'associazionismo;
- 4) cultura e spettacolo;
- 5) pubblica istruzione;
- 6) rapporti con l'UNICEF.

ART. 4) SPESA - PREVISIONE

Nel bilancio di previsione del Comune viene annualmente previsto un Capitolo per il finanziamento delle spese relative alle materie demandate al Consiglio Comunale dei Ragazzi, sia per le spese correnti sia per gli investimenti.

ART. 5) FUNZIONI - ESERCIZIO

Il Consiglio comunale dei Ragazzi esercita, in modo libero ed autonomo, funzioni: Consultive, Propositive e di Controllo:

DI. ANTONIO DI ANTONINO
Vice Segretario
DIRETTORE

- a) Esprime il proprio motivato parere su qualunque pratica che gli Organi del Comune (Sindaco - Assessori - Dirigenti) ritengono di dover sottoporre alla sua attenzione.
- b) Esercita funzioni propositive nell'ambito delle materie di cui agli artt. 2 e 3, mediante deliberazioni. Ove le stesse non contrastino con disposizioni legislative e non superino gli stanziamenti previsti in bilancio, dovranno essere recepite con atti formali dei competenti Organi Comunali (Giunta o Consiglio)
- c) Esercita funzioni di vigilanza e di controllo sull'attività degli Uffici Comunali nell'applicazione dei provvedimenti relativi alle materie demandate alla sua competenza di cui agli artt. 2 e 3-

ART: 6) SEDUTE

Le sedute del Consiglio Comune dei Ragazzi, che si tengono nell'Aula Consiliare del Comune, sono pubbliche.

Le sedute sono validamente costituite con la partecipazione di almeno la metà più uno dei componenti.

Il CCR dovrà riunirsi almeno TRE volte durante l'anno del mandato. In caso di mancata convocazione il Sindaco del Comune provvederà a convocare il CCR nel rispetto del numero minimo di riunioni annuali.

Nel corso del mandato si potrà provvedere alla surroga dei Consiglieri dimissionari, da parte di candidati delle liste di appartenenza.

Ai lavori del C C R sarà data la massima pubblicità a mezzo affissione di manifesti.

Le deliberazioni assunte, debitamente verbalizzate, sotto forma di pareri-proposte - sono trasmesse al Sindaco del Comune, il quale, entro 30 giorni dal ricevimento, dovrà formulare risposta scritta circa il problema o l'istanza espressi ed illustrare le modalità che si intendono seguire per eventuali soluzioni del problema prospettato.

Qualora la risposta espressa dal Sindaco non sia soddisfacente, l'istanza sarà iscritta all'o.d.g. della prima seduta del Consiglio Comunale degli Adulti, su richiesta del Sindaco del CCR.

La convocazione del C C R avviene mediante notifica a mezzo Messaggi del Comune ai consiglieri.

Copia della convocazione con il relativo ordine del giorno sarà inviata all'Amministrazione Comunale.

ART. 7) DELIBERAZIONI- VALIDITA'

Le deliberazioni sono valide se adottate con i voti della maggioranza assoluta dei presenti.

ART. 8) SEGRETARIO

Le funzioni di Segretario del Consiglio sono espletate dal Segretario Comunale o da un Funzionario non inferiore alla VII qualifica funzionale, delegato dal Sindaco.

Il CCR è presieduto dal Presidente del Consiglio Comunale degli Adulti, con funzione di moderatore.

ART. 9) FUNZIONAMENTO DEL CCR- REGOLAMENTO

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, una volta istituito, adotta un apposito Regolamento finalizzato allo scopo di disciplinare il proprio funzionamento.

Il CCR ha una propria Sede presso la Casa Comunale in Capaccio Scalo- Piazza Santini.

ART. 10) COMPOSIZIONE - DURATA - ELETTORATO

Il Consiglio Comunale è costituito da N.20 Ragazzi /e ,eletti/e direttamente da tutti gli alunni delle classi IV e V Elementari e dagli alunni della classi: 1a, 2a e 3a delle Scuole Medie in esercizio su tutto il territorio comunale di Capaccio, così suddivisi:

SINDACO-

Maggioranza: 12 consiglieri,

Minoranza : 8 consiglieri.

DURA IN CARICA UN ANNO SCOLASTICO.

ART. 11) LISTE - COMPOSIZIONE

Ciascuna lista di candidati alla carica di consigliere comunale dovrà essere collegata con la candidatura alla carica di Sindaco e dovrà comprendere un Numero di candidati non superiore al numero di consiglieri da eleggere e non inferiore a 10-

Sono candidabili tutti i Ragazzi/Ragazze iscritti/e alle classi IV e V elementari dei Tre Circoli Didattici operanti sul territorio comunale e gli alunni della 1a,2a e 3a delle Scuole Medie.

Le liste dovranno essere formate in modo tale che siano ugualmente rappresentati:

a) i Due sessi.

b) i Due ordini di Scuole (elementari e medie) . E, comunque, ogni Circolo Didattico ed ogni Presidenza di Scuola Media non può avere un numero di candidati inferiore a QUATTRO.

Ogni lista deve essere riconoscibile dal Simbolo e dal Programma elettorale.

Il Simbolo deve essere originale, ideato e realizzato in assoluta libertà ed autonomia dai Ragazzi/e.

Il Programma elettorale dovrà riguardare gli ambiti di competenza riservati al CCR indicati all'articolo 3.

Il Programma dovrà essere costituito da un progetto per ogni ambito, elaborato dalle classi aderenti all'iniziativa.

Lo stesso progetto non può essere allegato a più liste, pena l'invalidità delle stesse.

ART. 12) LISTE -PRESENTAZIONE

Le liste di candidati alla carica di consigliere comunale e delle collegate candidature alla carica di Sindaco, dovranno essere sottoscritte da un numero di ragazzi/e elettori pari ad almeno il DOPPIO dei candidati contenuti nella lista stessa. (minimo 40).

Ogni elettore-studente può sottoscrivere una sola lista.

La firma su più liste determina l'invalidazione della firma stessa.

Le firme dei presentatori dovranno essere autenticate da Capi delle Istituzioni scolastiche aderenti al progetto CCR.

Le liste dovranno essere presentate da almeno uno dei firmatari entro il 15 ottobre di ogni anno scolastico, presso la Presidenza per la Scuola Media e presso la Direzione per le Scuole Elementari, con la redazione di apposito verbale di ricevimento.

ART. 13) COMMISSIONE ELETTORALE PER IL CCR.

Al fine di garantire il regolare svolgimento della fase elettorale del CCR è istituita la Commissione Elettorale per il CCR composta da:

- a) Preside della Scuola Media di Capaccio Capoluogo;
- b) Preside della Scuola Media di Capaccio Scalo;
- c) Direttori Didattici del 1- 2 e 3 Circolo Didattico
- d) da N. 6 docenti, in rappresentanza della 1,2 e 3 classe delle scuole medie, di cui n.3 per la Scuola Media di Capaccio Capoluogo e Sede distaccata, e n. 3 per la Scuola Media di Capaccio Scalo e sede distaccata.
- e) da N. 6 docenti, in rappresentanza delle classi IV e V delle scuole elementari (n.2 per ogni Circolo Didattico).

La Commissione eleggerà al suo interno un Presidente.

Le funzioni di Segretario saranno espletate dal componente più giovane di età.

La Commissione ha sede presso la Sala Consiliare di Capaccio Scalo.

Il compito della Commissione:

- a) verificare la rispondenza delle liste presentate alle disposizioni del presente regolamento.
- b) vigilare sul regolare andamento della campagna elettorale, coordinando in particolare lo svolgimento dei comizi.
- c) curare la predisposizione degli elenchi degli elettori che saranno vidimati dal Presidente della Commissione stessa e consegnati, unitamente all'altro materiale necessario per le votazioni, al Presidente del seggio elettorale, il giorno antecedente a quello fissato per le elezioni.
- d) procedere non oltre il terzo giorno successivo a quello delle elezioni, secondo quanto disciplinato dal successivo art. 16 alla determinazione ed alla proclamazione degli eletti, garantendo il rispetto di quanto previsto dal presente regolamento.
- e) la stessa Commissione decide su eventuali ricorsi e controversie. E la decisione è inappellabile.

ART. 14) CAMPAGNA ELETTORALE - NORMATIVA.

La campagna elettorale inizia il 20.ottobre di ogni anno scolastico e si conclude con i comizi di chiusura il VENERDI della 2a settimana di Novembre. Durante tutto il periodo della campagna elettorale presso ogni

scuola elementare e media ubicata nel territorio comunale dovrà essere assicurato uno spazio riconoscibile per l'esposizione delle liste e dei programmi ad esse allegate.

ART. 15- ELEZIONI MODALITA' DI SVOLGIMENTO.

Le elezioni del CCR del Comune di Capaccio avranno luogo la Domenica successiva al Venerdì di chiusura della campagna elettorale, con inizio delle operazioni alle ore 8,00 e chiusura dei seggi alle ore 14,00.

I seggi elettorali sono TRE. Essi sono allocati:

a) Sede della Scuola Media di Capaccio Capoluogo.

Ivi voteranno tutti gli alunni della Scuole Medie e delle classi IV e V elementari di Capaccio -

b) Sede della Scuola Elementari di Capaccio Scalo.

Ivi voteranno tutti gli alunni delle Scuole Medie ed Elementari di Capaccio Scalo, Rettifilo-Vannulo, Tempa, Laura, Gromola, Ponte Barizzo, Borgo Nuovo, Scigliati.

c) Sede della Scuola Elementare di Licinella

Ivi voteranno tutti gli alunni delle Scuole Medie ed Elementari di:
Licinella, Torre di Paestum, Paestum, S. Venere, Spinazzo

Una volta esercitato il diritto di voto, si darà inizio, immediatamente, allo spoglio.

Le operazioni di scrutinio sono pubbliche.

Sia il Presidente che gli scrutatori sono ragazzi tra i 10 e 15 anni scelti tra gli allievi della Scuole Medie ed Elementari ad insindacabile giudizio della Commissione Elettorale.

Nella scheda è indicato, a fianco del contrassegno, il Candidato alla carica di Sindaco.

Ciascun elettore ha diritto di votare per un Candidato tracciando una croce sul contrassegno della lista prescelta.

Ciascun elettore può, inoltre, esprimere un voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere compreso nella lista collegata al

candidato alla carica di Sindaco, prescelto, scrivendone il Cognome e Nome nell'apposita riga stampata sotto il medesimo contrassegno.

ART. 16) ELETTI- DETERMINAZIONE.

1) A ciascuna lista di candidati alla carica di Consigliere saranno attribuiti tanti voti quanti sono i voti conseguiti dal candidato alla carica di Sindaco ad essa collegata.

2) Alla lista collegata alla carica di Sindaco che ha riportato il maggior numero di voti sono attribuiti n. 12 seggi. I rimanenti n. 8 seggi sono attribuiti alle liste di minoranza in proporzione diretta ai voti conseguiti dal candidato Sindaco collegato.

3) Nell'ambito di ogni lista i candidati sono proclamati eletti Consiglieri Comunali secondo l'ordine delle rispettive cifre individuali. A parità di cifre, sono proclamati eletti i candidati che precedono nell'ordine della lista.

4) Il primo seggio spettante a ciascuna lista di minoranza è attribuito al candidato alla carica di Sindaco della lista medesima. I seggi spettanti a ciascuna lista di minoranza vengono attribuiti in proporzione diretta ai voti conseguiti dal candidato sindaco collegato.

ART. 17) SINDACO

Il Sindaco rappresenta il C C R a tutti gli effetti.

Prima di assumere le sue funzioni presta promessa formale nelle mani del Sindaco del Comune.

Nelle cerimonie ufficiali, alle quali presenzia in tale sua qualità, indossa il tricolore.

Il Sindaco dura in carica un anno scolastico.

Chi ha ricoperta la carica di Sindaco dei Ragazzi per due mandati consecutivi, allo scadere del secondo mandato, non è più rieleggibile alla carica medesima.

ART. 18) COMPETENZE DEL SINDACO DEI RAGAZZI

1) Spetta al Sindaco dei Ragazzi:

a) Nominare la Giunta Municipale dei Ragazzi.

b) Convocare il Consiglio Comunale dei Ragazzi e la Giunta, fissando l'ordine del giorno, determinando la data delle adunanze ed assicurandone il regolare svolgimento; tutelare le prerogative dei consiglieri e degli assessori e garantire l'esercizio effettivo delle loro funzioni.

c) Esercitare le funzioni attribuitegli dai regolamenti comunali.

d) Assumere le iniziative per il controllo e la vigilanza sul funzionamento dei servizi e degli uffici comunali, per quanto concerne le materie delegate alla competenza del Consiglio dei Ragazzi ed alla Giunta Comunale dei Ragazzi.

e) Svolgere le funzioni eventualmente delegategli dal Sindaco del Comune.

f) Curare i rapporti con le Autorità cittadine.

2) Il Sindaco dei Ragazzi è tenuto a riunire il Consiglio in un termine di DIECI giorni, quando lo richiedono un quinto dei Consiglieri dei Ragazzi o il Sindaco del Comune.

3) Il Sindaco dei Ragazzi si avvale, per lo svolgimento di tutti i propri compiti istituzionali, delle strutture del Comune e della consulenza dei funzionari.

4) Il Sindaco dei Ragazzi cura che le deliberazioni del Consiglio e della Giunta, nelle materie demandate alla competenza degli stessi, vengono portate ad esecuzione.

5) Il Sindaco dei Ragazzi riferisce direttamente, con relazione scritta, al PRESIDENTE del Consiglio Comunale degli Adulti nei casi in cui non si sia provveduto a dare esecuzione alle deliberazioni del CCR o a quelle della GCR, nelle materie rimesse alla competenza degli stessi.

ART: 19) GIUNTA COM. DEI RAGAZZI- COMPOSIZIONE

La Giunta è composta dal Sindaco e da n. 6 Assessori

Il Sindaco nomina gli Assessori tra gli Studenti delle Scuole Elementari (IV e V) e le Scuole Medie che non fanno parte del Consiglio.

Questi devono, però, possedere i requisiti di eleggibilità alla carica di Consigliere.

E' incompatibile la carica di Consigliere e quella di Assessore. Per tanto il Consigliere chiamato alla carica di Assessore deve dimettersi.

Alla sostituzione si provvederà a mezzo surroga.

DURA IN CARICA UN ANNO SCOLASTICO.

Non si può ricoprire la carica di Assessore per più di due mandati.

ART. 20) COMPETENZE DELLA GIUNTA

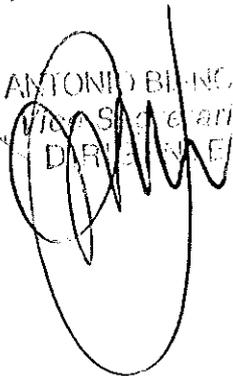
- 1) La GCR collabora con il Sindaco dei Ragazzi ed opera attraverso deliberazioni collegiali.
- 2) Alla GCR spetta l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti occorrenti per l'esecuzione delle deliberazioni del C C R per l'attuazione dei programmi e degli indirizzi dallo stesso approvate.
- 3) La GCR compie tutti gli atti che non siano riservati espressamente al CCR e che non rientrino nelle competenze del Sindaco dei Giovani.
- 4) La G C R svolge attività propositive e di impulso nei confronti del CCR.
- 5) Prima della scadenza della scadenza del mandato la GCR riferisce al CCR sulla propria attività

ART. 21) PUBBLICITA' DEGLI ATTI

Tutti gli atti relativi all'attività, sia del C C R che della G C R , entro 8 giorni dall'adozione, dovranno essere esposti all'Albo della Sede del CCR ed inviati :

- a) al Sindaco del Comune di Capaccio;
- b) alle Scuole per l'affissione
- c) ai Capigruppo Consiliari.

DR. ANTONIO BLANCHINO
Vice Segretario
DARVE N. E.





COMUNE DI CAPACCIO

C.A.P. 84047 - PROVINCIA DI SALERNO

Prot. N.

Allegat. N.

Li. 24. Sett. 1996

CA. 01/11/1996

Risposta al foglio N. del Div. Sez.

OGGETTO: Publicazione regolamento comunale.

Al Segretario Generale

S E D E

Si certifica che il Regolamento CONSIGLIO COMUNALE
DEI RAGAZZI.=====; approvato con delibera consi-
liare n. 81 del 09.07.96, è stato ripubblicato, dopo
l'approvazione da parte del CO.RE.CO, all'Albo Pretorio del
Comune, per 30 giorni consecutivi, dal 20.08.96 al 20.09.96.
senza reclami o opposizioni, come risulta dal registro del
Protocollo Generale.=====

Capaccio li 24. Sett. 1996

ISTRUTTORE
Responsabile Ufficio
(Sig. Flavio TADDEO)



HOTEL HOTEL
Le nozze a Paestum
Tel. 0828 - 811451 - 811020 - fax 811600



MOZZARELLA BARLOTI
torre di Paestum
Tel. 0828 - 811116 - 721047

